



**SANTA MARIA DEL FONTE**  
Caravaggio  
Santuario regionale della Lombardia



**SOLENNITÀ**  
**DI SANTA MARIA DEL FONTE**

ROSARIO – MEMORIA DELL' APPARIZIONE E SECONDI VESPRI

26 MAGGIO 1432

# ROSARIO

*Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14.30, in basilica ogni mezz'ora c'è la preghiera del Rosario. Al termine si farà la Memoria dell'Apparizione e si canteranno i Secondi Vespri.*

## MISTERI DELLA GIOIA

1. Maria l'annuncio celeste ascoltò  
e il Figlio di Dio in lei s'incarnò.
2. Ai monti di Giuda Maria salì  
e il grande mistero in lei si compì.
3. La Madre beata sul fieno adagiò  
il Bimbo divino e poi l'adorò.
4. Col Bimbo Maria al tempio salì,  
un vecchio profeta lo vide e gioì.
5. Gesù coi maestri del tempio restò;  
la vergine Madre per lui trepidò.

## MISTERI DELLA LUCE

1. Giovanni al Giordano Gesù battezzò  
e il Padre dal cielo lo glorificò.
2. A Cana il Signore coi suoi si fermò  
e l'acqua in vino per tutti cambiò.
3. Il Regno di Dio Gesù annunciò,  
per farcene dono in croce spirò.
4. Gesù in alto monte si trasfigurò,  
la meta celeste a tutti indicò.

5. Gesù pane vivo a noi si donò,  
mistero d'amore che dir non si può.

### **MISTERI DEL DOLORE**

1. Nell'orto bagnato di sangue e sudor,  
pregando agonizza Gesù redentor.
2. Gesù flagellato a sangue non ha  
chi l'ami e, soffrendo, ne senta pietà.
3. Per noi coronato di spine è il Signor,  
il Re della gloria, l'eterno splendor.
4. Portando la croce Gesù stanco va.  
Chi fino al Calvario seguirlo vorrà?
5. Venite, adoriamo Gesù redentor;  
che, in croce confitto, sul Golgota muor.

### **MISTERI DELLA GLORIA**

1. I figli di Adamo non piangono più,  
sconfitta è la morte, risorto è Gesù.
2. Dal ciel, ove ascendi, Gesù tornerai;  
il mondo e le genti tu giudicherai.
3. O Spirito Santo discendi nei cuor,  
rinnova i prodigi del primo fervor.
4. Assunta in cielo accanto a Gesù,  
la madre Maria ci aspetta lassù.
5. Maria, dei santi sei tu lo splendor,  
con te la letizia, la gioia e l'amor.

## LITANIE DEL SANTUARIO

### Invito alla supplica

Nelle angustie osserva la Stella,  
**e nelle prove invoca Maria.**

### Invocazioni

Ave, o trono glorioso di Dio,  
tu sempre Vergine, Madre del Verbo.  
**Proteggi il tempio a te consacrato.**

Tu dolce fonte di misericordia,  
e di sapienza che inonda di luce.  
**Stendi la mano su ogni vivente.**

Fonte che dona un'acqua che salva,  
Fiore che suscita gioia perfetta.  
**Dona conforto ai senza difesa.**

Speranza certa, ricolmi d'amore  
gli affaticati da prove e dolori.  
**Proteggi il tempio a te consacrato.**

Via e vita e rifugio sicuro,  
tu sei più splendida di sole e luna.  
**Stendi la mano su ogni vivente.**

Dei consacrati sei gloria e splendore,  
dona salvezza, o regina di pace.  
**Dona conforto ai senza difesa.**

Vergine intatta, giardino cintato,  
limpida e pura qual acqua di fonte.  
**Proteggi il tempio a te consacrato.**

Al tuo nascere esulta il mondo:  
hai risanato il dolore di Eva.

**Stendi la mano su ogni vivente.**

Splendido sole che accende il giorno,  
bella qual luna che splende di notte.

**Dona conforto ai senza difesa.**

Giglio e perla, purezza di cielo,  
figlia di David e verga di Aronne.

**Proteggi il tempio a te consacrato.**

Sei della Chiesa onore e Signora,  
Madre e Ancella di Dio onnipotente.

**Stendi la mano su ogni vivente.**

Madre di grazia, speranza del mondo,  
ave, o trono glorioso di Dio.

**Dona conforto ai senza difesa.**

## MEMORIA DELL' APPARIZIONE

O Dio vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre,  
e nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

Fratelli e sorelle, Dio ha dato ad ogni generazione la Vergine Maria come segno di consolazione e di sicura speranza. Al tramonto di questo giorno facciamo memoria di Maria Santissima che in questo luogo si è resa presente come madre amorevole.

Un antico documento ci ha riportato il racconto della apparizione della Vergine a Giannetta. Anche se non è stato scritto contemporaneamente all'avvenimento narrato e il linguaggio riflette un'epoca ormai lontana, questo racconto suscita in noi la gratitudine verso Dio che non fa mai mancare la consolazione agli afflitti, l'invito alla conversione al suo popolo, l'acqua viva dello Spirito al corpo vivo della sua Chiesa.

*- possiamo sedere -*

### ANTICO RACCONTO DELL' APPARIZIONE

Dio ricco di misericordia e onnipotente, che con la sua provvidenza tutto soavemente dispone, con quella pietà che non lascia mai privo del suo celeste aiuto nessun fedele, un giorno si compiacque di riguardare, soccorrere e perfino

onorare il popolo di Caravaggio con l'Apparizione della Vergine Madre di Dio.

Così avvenne.

L'anno 1432 dalla nascita del Signore, il giorno 26 maggio, alle ore cinque della sera, una donna di nome Giannetta, oriunda del borgo di Caravaggio, di 32 anni d'età, figlia di un certo Pietro Vacchi e sposa di Francesco Varoli, conosciuta da tutti per i suoi virtuosissimi costumi, la sua cristiana pietà, la sua vita sinceramente onesta, finito di falciar l'erba per i suoi animali, fuori Caravaggio lungo la strada verso Misano, era tutta presa dal pensiero di come avrebbe potuto riportare a casa quanto aveva raccolto.

Quand'ecco vide venire dall'alto e sostare proprio vicino a lei una Signora bellissima e ammirevole, di maestosa statura, di viso leggiadro, di veneranda apparenza e di bellezza indicibile e non mai immaginata, vestita di un abito azzurro e il capo coperto di un velo bianco.

Colpita dall'aspetto così venerando della nobile Signora, stupefatta Giannetta esclamò: *“Maria Vergine!”* E la Signora a lei: *“Non temere, figlia, perché sono davvero io. Fermati e inginocchiati in preghiera”*.

Giannetta ripose: *“Signora, adesso io non ho tempo. I miei giumenti aspettano questa erba”*.

Allora la beatissima Vergine le parlò di nuovo: *“Ora fa quello che voglio da te...”* e così dicendo posò la mano sulla spalla di Giannetta e la fece inginocchiare. Riprese: *“Ascolta bene e tieni a mente, perché voglio che tu riferisca, ovunque ti sarà possibile, con la tua bocca o faccia dire, quello che dirò”*.



E con le lacrime agli occhi, che - secondo la testimonianza di Giannetta erano (e a lei parvero) come oro luccicante - soggiunse:

*“L’Altissimo onnipotente mio Figlio intendeva annientare questa terra a causa dell’iniquità degli uomini, perché essi fanno ciò che è male ogni giorno di più, e cadono di peccato in peccato. Ma io per sette anni ho implorato dal mio Figlio misericordia per le loro colpe. Perciò voglio che tu dica a tutti e a ciascuno che digiunino a pane ed acqua ogni venerdì in onore del mio Figlio, e che, per devozione a me, passato il vespro, festeggino ogni sabato. Quella metà giornata devono dedicarla a me in riconoscenza per i molti e grandi favori ottenuti per la mia intercessione dal Figlio mio”.*

La Vergine Signora diceva tutte quelle parole a mani aperte e come afflitta. Giannetta disse: *“La gente non crederà a me”*. La clementissima Vergine rispose: *“Alzati, non temere. Tu riferisci quanto ti ho ordinato. Io confermerò le tue parole con segni così grandi che nessuno dubiterà che tu hai detto la verità”*. Detto questo, e fatto il segno di croce su Giannetta, scomparve ai suoi occhi.

Tornata immediatamente a Caravaggio, Giannetta riferì tutto quanto aveva visto e udito. Perciò molti - credendo a lei - cominciarono a visitare quel luogo, e vi trovarono una fonte mai veduta prima da nessuno. Da allora alcuni malati, e successivamente in numero sempre crescente, confidando nella potenza di Dio, si recarono a quella fonte.

E così si diffuse la notizia che gli ammalati se ne tornavano liberati dalle infermità di cui soffrivano, per l’intercessione



e i meriti della gloriosissima Vergine Madre di Dio e Signore nostro Gesù Cristo.

**A Lui, al Padre e allo Spirito Santo  
sia sempre lode e gloria  
per la salvezza dei fedeli.  
Amen.**

*- ci alziamo -*

**PREGHIERA DI BENEDIZIONE  
SULL'ACQUA E SULL'ASSEMBLEA**

L'acqua, creatura di Dio, è segno della vita e della benedizione che hanno origine dal Padre; l'acqua è segno del battesimo che ci immerge nella Pasqua di Cristo; l'acqua è segno dello Spirito vivificante che ci rende nuove creature; l'acqua è immagine della Madre di Dio, sorgente dalla quale è nato Cristo, salvezza del mondo.

Diamo lode a Dio cantando:

Gloria a te, o Signore.

**Gloria a te, o Signore.**

O Dio, fonte di salvezza e Padre di ogni vita,  
magnifichiamo il tuo amore per noi,  
facendo memoria della beata Vergine Maria,  
e con lei ti lodiamo e ti acclamiamo.

**Gloria a te, o Signore.**

Adombrata dallo Spirito Santo,  
Maria generò dal grembo verginale il tuo Verbo fatto uomo,  
Gesù Cristo, sorgente d'acqua viva,  
in cui l'umanità intera  
può saziare l'ardente sete di comunione e di amore.  
Perciò, o Padre, noi ti lodiamo e ti acclamiamo.

**Gloria a te, o Signore.**

Anche la Chiesa offre a tutti gli uomini  
con i sacramenti della nuova alleanza  
le acque pure e salutari  
che sgorgano dal costato del Redentore,  
perché attingendo con fede a questa sorgente inesauribile,

siano colmati del tuo Spirito  
e incontrino lo stesso Cristo Salvatore.  
E con la sua voce, o Padre, noi ti lodiamo e ti acclamiamo.  
**Gloria a te, o Signore.**

Benedetto sei tu, o Dio,  
che fai scorrere come un fiume la tua pace  
e irrori la terra con la rugiada dello Spirito,  
ti lodiamo e ti magnifichiamo con la Vergine Madre  
ora e sempre e nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

*- sediamoci e attendiamo in silenzio e in preghiera l'ora dell'apparizione -*

### **CANTO DELL' AVE MARIS STELLA E ASPERSIONE DELL' ASSEMBLEA**

**Ave, maris stella,  
Dei Mater alma,  
atque semper Virgo,  
felix cæli porta.**

Sumens illud «Ave»  
Gabriélis ore,  
funda nos in pace,  
mutans Evæ nomen.

**Solve vincla reis,  
profer lumen cæcis  
mala nostra pelle,  
bona cuncta posce.**

*Ave o stella del mare,  
madre gloriosa di Dio,  
vergine sempre, Maria,  
porta felice del cielo.*

*L'«Ave» del messo celeste  
reca l'annunzio di Dio,  
muta la sorte di Eva,  
dona al mondo la pace.*

*Spezza i legami agli oppressi,  
rendi la luce ai ciechi,  
scaccia da noi ogni male,  
chiedi per noi ogni bene.*

Monstra te esse matrem:  
sumat per te preces,  
qui pro nobis natus,  
tulit esse tuus.

**Virgo singuláris,  
inter omnes mitis,  
nos culpis solútos,  
mites fac et castos.**

Vitam præsta puram,  
iter para tutum:  
ut vidéntes Iesum  
semper collætémur.

**Sit laus Deo Patri,  
summo Christo decus,  
Spirítui Sancto,  
honor, tribus unus. Amen.**

*Mostrati Madre per tutti,  
offri la nostra preghiera,  
Cristo l'accolga benigno,  
lui che si è fatto tuo Figlio.*

*Vergine santa fra tutte,  
dolce regina del cielo,  
rendi innocenti i tuoi figli,  
umili e puri di cuore.*

*Donaci giorni di pace,  
veglia sul nostro cammino,  
fa' che vediamo il tuo Figlio,  
pieni di gioia nel cielo.*

*Lode all'altissimo Padre,  
gloria al Cristo Signore,  
salga allo Spirito Santo,  
l'inno di fede e di amore.  
Amen.*

## SECONDI VESPRI

*- possiamo sedere -*

*1 ant.* O Madre donata alla Chiesa,  
sei guida al monte di Dio:  
tu canti la pace di Cristo. (Alleluia)

**SALMO 121**

*in canto - alternato tra cantore e assemblea*

Quale gioia, quando mi dissero: \*  
«Andremo alla casa del Signore».

**E ora i nostri piedi si fermano \*  
alle tue porte, Gerusalemme!**

Gerusalemme è costruita \*  
come città salda e compatta.

**Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †  
secondo la legge di Israele, \*  
per lodare il nome del Signore.**

Là sono posti i seggi del giudizio, \*  
i seggi della casa di Davide.

**Domandate pace per Gerusalemme: \*  
sia pace a coloro che ti amano,**

sia pace sulle tue mura, \*  
sicurezza nei tuoi baluardi.

**Per i miei fratelli e i miei amici \*  
io dirò: «Su di te sia pace!».**

Per la casa del Signore nostro Dio, \*  
chiederò per te il bene.

**Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

*I ant.*      **O Madre donata alla Chiesa,  
sei guida al monte di Dio:  
tu canti la pace di Cristo. (Alleluia)**

*2 ant.* Dimora da Dio costruita,  
città dal Signore vegliata:  
beata perché hai creduto. (Alleluia)

**SALMO 126**

*in canto - alternato tra cantore e assemblea*

Se il Signore non costruisce la casa, \*  
invano vi faticano i costruttori.

**Se la città non è custodita dal Signore \*  
invano veglia il custode.**

Invano vi alzate di buon mattino, †  
tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: \*  
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

**Ecco, dono del Signore sono i figli, \*  
è sua grazia il frutto del grembo.**

Come frecce in mano a un eroe \*  
sono i figli della giovinezza.

**Beato l'uomo \*  
che piena ne ha la farètra:**

non resterà confuso quando verrà alla porta \*  
a trattare con i propri nemici.

**Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

*2 ant*      **Dimora da Dio costruita,  
città dal Signore vegliata:  
beata perché hai creduto. (Alleluia)**

*3 ant*      In te che sei giunta alla meta,  
si schiude il mistero di Dio:  
riunire in Cristo ogni cosa. (Alleluia)

*CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10*

*in canto - alternato tra cantore e assemblea*

Benedetto sia Dio, \*  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
**che ci ha benedetti \***  
**con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.**

In lui ci ha scelti \*  
prima della creazione del mondo,  
**per trovarci, al suo cospetto, \***  
**santi e immacolati nell'amore.**

Ci ha predestinati \*  
a essere suoi figli adottivi  
**per opera di Gesù Cristo, \***  
**secondo il beneplacito del suo volere,**  
a lode e gloria della sua grazia, \*  
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

**In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, \***  
**la remissione dei peccati**  
**secondo la ricchezza della sua grazia.**



Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi \*  
con ogni sapienza e intelligenza,

**poiché egli ci ha fatto conoscere \*  
il mistero del suo volere,**

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, \*  
quelle del cielo come quelle della terra.

**Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito \*  
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.**

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.**

*3 Ant*      **In te che sei giunta alla meta,  
si schiude il mistero di Dio:  
riunire in Cristo ogni cosa. (Alleluia)**

**LETTURA BREVE**

*Ap 22, 12-14.16b-17*

“Ecco, io verrò presto e porterò con me il mio salario, per rendere a ciascuno secondo le sue opere. Io sono l’Alfa e l’Omega, il Primo e l’Ultimo, il principio e la fine. Beati coloro che lavano le loro vesti: avranno parte all’albero della vita e potranno entrare per le porte della città. Io sono la radice della stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino”. Lo Spirito e la Sposa dicono: “Vieni”. E chi ascolta ripeta: “Vieni”. Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l’acqua della vita.

## **RESPONSORIO BREVE**

Lo Spirito e la sposa cantano:  
Vieni, Signore. Alleluia, alleluia.

**Lo Spirito e la sposa cantano:**  
**Vieni, Signore. Alleluia, alleluia.**

Chi ha sete, venga alle sorgenti della vita.  
**Alleluia, alleluia.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
**Lo Spirito e la sposa cantano:**  
**Vieni, Signore. Alleluia, alleluia.**

*- ci alziamo -*

*Ant. al Magnificat* Beata sei tu, o Vergine Maria,  
perché hai creduto!  
Si è adempiuta in te  
la parola del Signore.

## **CANTICO DELLA B. V. MARIA**

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
**perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \***  
**D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.**  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:  
**di generazione in generazione la sua misericordia \***  
**si stende su quelli che lo temono.**

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

**ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;**

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

**Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,**  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Ant. al Magnificat*      **Beata sei tu, o Vergine Maria,  
perché hai creduto!  
Si è adempiuta in te  
la parola del Signore.**

### **INTERCESSIONI**

Maria è l'arca della nuova alleanza, il nuovo tempio in cui Dio ha posto la sua compiacenza. Entriamo in questo santuario vivente, perché siano gradite a Dio le nostre suppliche.

**Rinnova in noi, Signore, la fede di Maria.**

Gesù, che hai fatto della Vergine il modello di chi accoglie  
la tua Parola e la mette in pratica,  
**fa' che anche noi diveniamo il luogo santo  
in cui si compie la tua Parola di salvezza.**

Gesù, che ti compiacci degli umili e li inviti a venire a te,  
**donaci un cuore semplice e mite,  
che sappia acconsentire alla volontà del Padre tuo.**

Gesù, che hai posto la Vergine Madre quale segno luminoso  
per l'umanità,  
**fa' scaturire in mezzo a noi la sorgente viva dello Spiri-  
to, perché sulla terra fioriscano la fede e la carità.**

Gesù, che sulla croce ci hai dato in Maria una Madre d'im-  
mensa tenerezza,  
**sciogli la durezza dei cuori ostinati nel male  
e aprili alla grazia della conversione e della penitenza.**

Gesù, che fosti deposto tra le braccia della Vergine addolo-  
rata  
**accogli nella pace eterna i nostri fratelli defunti.**

**Padre nostro che sei nei cieli...**

Padre, che hai scelto Maria per accogliere il tuo Figlio, ve-  
nuto ad abitare in mezzo a noi, concedi al tuo popolo di cre-  
scere nell'unità, perché si manifesti al mondo come santua-  
rio vivo dello Spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e  
vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i  
secoli dei secoli.

**Amen.**

## **BENEDIZIONE E CONGEDO**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

L'eterno Padre, che ha posto in Maria la dimora della sua Sapienza, vi illumini con la parola di vita, per camminare verso la piena conoscenza del suo mistero d'amore.

**Amen.**

Cristo, nuovo Adamo, nato dalla Vergine Maria, renda tutti voi, radunati nella Chiesa, segno della sua presenza che continua sino alla fine dei tempi.

**Amen.**

Lo Spirito che abita nei nostri cuori, vi apra alla luce della verità e al servizio dei fratelli, perché ogni uomo possa chiamare Dio con il nome di Padre.

**Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Amen.**

Andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO FINALE:**

DOLCE MADRE *(alla pagina successiva)*

## INNI A SANTA MARIA DEL FONTE

### DOLCE MADRE

Dolce Madre che di pace  
messaggera a noi scendesti,  
dagli affanni siamo oppressi:  
fiduciosi t'imploriam.

*Rit:* **D'ogni paese unanime  
ascende a te l'omaggio;  
Vergin di Caravaggio  
donaci fede e amor.**

Tu, clemente, a Giovannetta  
ogni lacrima tergesti;  
oggi ancora i figli mesti  
tu consola nel dolor. *Rit.*

Nei timori e nelle angosce  
dei più tristi dì cruenti,  
noi venimmo a te fidenti  
e tua pace a noi brillò. *Rit.*

Senza te, Vergine pia,  
arde ancor flagello e guerra;  
tu sorridi a nostra terra,  
rifiorisca in noi l'amor. *Rit.*

## TRASVOLA UN LIETO CANTICO

Trasvola un lieto cantico sul nostro verde piano;  
d'un vespero lontano trema il sorriso ancor.  
Scendesti, o Madre a tergere d'un infelice pianto;  
vedrà la vena accanto fluir pietoso amor.

*Rit:*   **Fa' che in eterno, o Vergine,  
vinta di questa terra  
la multiforme guerra  
cantiam la tua gloria in ciel.**

Di storia cinque secoli risorgon da l'avello  
per cingere più bello serto di gloria a te.  
Di grazie gl'inni intrecciansi del fonte al mormorio;  
d'ogni alma al grido pio s'aprì il materno cor. *Rit.*

Qui tra le pene e l'ansie sì tristi della vita  
conforto, luce, aita ogni tapin trovò.  
Qui nel supremo strazio dei foschi di cruenti  
veniamo a te fidenti e pace a noi brillò. *Rit.*

Da l'ara diffondesi sul mondo viva ognora  
pietà che dolce infiora l'alma di speme in te.  
Di vita al nuovo fremito l'infermo si ridesta  
da servitù funesta redento è il peccator. *Rit.*



## AVE MARIA DI CARAVAGGIO

Venite, preghiamo, o popol fedel,  
la Vergine Santa discesa dal ciel.

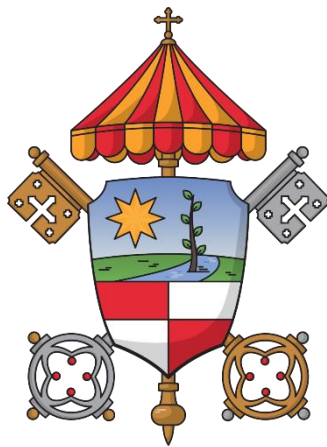
*Rit:* **Maria, Maria, speranza nostra ...**

Tu fonte di pace, tu fonte d'amor,  
o stella del cielo ci guidi al Signor. *Rit.*

O voi che una pena portate fin qui,  
alzate una prece, cantate così. *Rit.*

IN COPERTINA:  
APPARIZIONE DI SANTA MARIA DEL FONTE  
AFFRESCO SULLA VOLTA DELLA BASILICA  
LUIGI CAVENAGHI (1892 – 1902)

A CURA  
DEL SANTUARIO  
SANTA MARIA DEL FONTE  
DI CARAVAGGIO



*Santuario*  
*“Santa Maria del Fonte”*  
*Caravaggio*